



Corea del Sud: i cittadini di Gyeonggi hanno ricevuto 100.000 won di reddito di base e ne hanno spesi 80.000 in più

Dal 9 aprile 2020 nella provincia coreana di Gyeonggi-do, è stato erogato un reddito di base incondizionato per rispondere alla crisi prodotta dalla pandemia di Covid_19. Ogni residente ha ricevuto 100.000 won senza alcuna condizione in conformità con il principio del reddito di base universale in caso di catastrofe. Il reddito è stato erogato attraverso una specifica valuta locale ed introdotta dal governatore di Gyeonggi Lee Jae-myung a seguito della diffusione del Corona virus.

Ora sono disponibili i dati relativi al consumo di 2.177 miliardi di won per il reddito di base consumati da aprile ad agosto da 14 società che hanno firmato un accordo sul pagamento del reddito di base con la provincia. Il 23 dicembre 2020 è stato rivelato il risultato dell'analisi per regione e volume delle vendite dei negozi affiliati ad accettare la valuta locale. I risultati dell'analisi mostrano che il consumo di reddito di base ha avuto l'effetto di aumentare il consumo fino a 185.566 won per residente, e questo ha avuto un effetto positivo sui meno privilegiati, come i proprietari di piccole imprese.

Come risultato dell'analisi, dal 12 aprile al 9 agosto di quest'anno, sia il fondo per il sostegno alle catastrofi di emergenza del governo centrale che il reddito di base per le catastrofi della provincia di Gyeonggi sono stati di 5.119 miliardi di won. Il 12 aprile è il giorno in cui è iniziato il pagamento del reddito di base in caso di catastrofe, terminato ad agosto 2020. La spesa per consumi a Gyeonggi-do durante lo stesso periodo è stata di 78.737,5 miliardi di won, con un aumento di 7.744,4 miliardi di won dai 70 trilioni di 9931 miliardi di won nello stesso periodo del 2019.

Pertanto, grazie al reddito di base vi è stata una spesa aggiuntiva per consumi di 2.625,4 miliardi di won dal pagamento effettivo di 5.119 miliardi di won. Si tratta di 0,51 volte l'importo totale dell'assistenza in caso di calamità, 5,119 miliardi di won, ed è stato analizzato che il reddito di base pagato ai residenti della provincia ha determinato l'effetto dei consumi di 1,51 volte rispetto l'anno precedente. Si è verificata una spesa aggiuntiva per consumi di 4,38 trilioni di won rispetto al pagamento effettivo di 5.119 miliardi di won. Questo è 0,85 volte l'importo totale dei sussidi per le catastrofi, che è di 5.119 miliardi di won.

Alla fine, l'analisi provinciale è che quando un reddito di base di 100.000 won è stato pagato a un cittadino di Gyeonggi-do, i residenti della provincia hanno speso fino ad un massimo di 185.000 won.

Inoltre, come risultato dell'analisi per scala di vendita dei negozi affiliati all'accettazione della valuta locale (con il quale viene erogato il reddito di base), si è calcolato che buona parte del denaro è stato speso nei mercati tradizionali, nei piccoli negozi e in strutture commerciali. La percentuale dell'importo utilizzato nei mercati e nei piccoli negozi ha raggiunto il 78% della spesa dei cittadini della provincia che avevano il reddito di base. In altre parole, è stato analizzato che il reddito di base in caso di catastrofe

veniva maggiormente consumato nelle piccole imprese e nei piccoli negozi nei vicoli, e molti benefici venivano restituiti alle piccole imprese con vendite relativamente piccole.

Moon-young Lim, direttore dell'agenzia per lo sviluppo, ha dichiarato: "Questa analisi è la prima basata sui dati dei consumi effettivi sull'effetto di trazione sui consumi delle politiche di sostegno al reddito attuate dal governo centrale e dai governi provinciali". È stato confermato che l'effetto del reddito di base nella fase della pandemia è stato positivo soprattutto per le persone e le imprese più colpite e più deboli".

[Fonte Break News Corea](#)